

Niente apparentamenti: Guenzani e Cassani corrono da soli

Pubblicato: Lunedì 13 Giugno 2016



Niente apparentamenti per i due candidati al ballottaggio a Gallarate, Edoardo Guenzani e Andrea Cassani: **entrambi i candidati hanno deciso di continuare al secondo turno con le liste che li sostenevano già al 5 giugno, al primo turno.** Domenica in tarda mattinata scadeva il termine per siglare gli eventuali apparentamenti, cioè l'accordo tra i candidati al ballottaggio e altre liste rimaste escluse dalla seconda tornata elettorale, quella di domenica 19 giugno.

Edoardo Guenzani – che parte dal 35,72% dei consensi al primo turno – ha scelto di proseguire con il sostegno di Pd, Sel e lista civica Città è Vita, senza accordi: **una richiesta di appuntamento era arrivata dalla lista civica “Borgo Sindaco”**, ma non ha trovato corrispondenza dal candidato del centrosinistra. Sulla decisione potrebbe aver pesato anche un particolare non da poco: il candidato sindaco Roberto Borgo non ha firmato il comunicato con cui la sua lista faceva quattro richieste specifiche a Guenzani, come condizione per un appoggio esplicito.

Anche **Andrea Cassani** – che parte dal 47,31% dei voti al primo turno – ha scelto di proseguire verso il voto del 19 giugno con il solo appoggio delle liste già presenti al primo turno (Lega Nord, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Civica e due civiche filoleghiste, queste ultime senza rappresentanza in consiglio anche in caso di vittoria). **Nessun accordo neppure con Gianni Sparacia**, che pure guardava esplicitamente all'area di centrodestra: “Abbiamo avuto contatti in settimana anche con lui”, conferma Cassani, ma senza accordo esplicito.

In settimana sia la coalizione di Guenzani che quella di Cassani hanno incontrato **Rocco Longobardi e il gruppo di Gallarate 9.9**: la lista civica, che ha preso quasi il 6%, ha però scelto di non schierarsi.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it